

Prefettura — Ufficio territoriale del Governo di Messina

Area Prima – Ordine e Sicurezza Pubblica

Messina, data e numero del protocollo

Fascicolo n. 6388/2019

Ai Sindaci della Provincia di
MESSINA
Al Direttore dell'INPS
MESSINA

OGGETTO: Decreto 21 maggio 2020 n. 71. Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie.

Come è noto, nella Gazzetta Ufficiale n. 164 – Serie Generale – del 1° luglio u. s., è stato pubblicato il decreto 21 maggio 2020, n. 71 “Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani di crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie”, entrato in vigore il 16 luglio u.s.

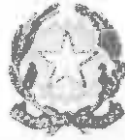
Il decreto dà attuazione alle recenti normative di cui alle leggi 27 dicembre 2017 n. 205, 11 gennaio 2018 n. 4 come modificata dalla legge 19 luglio 2019 n. 69 e 30 dicembre 2018 n. 145.

A norma dell'art. 2 del Regolamento, sono **beneficiari** gli orfani di crimini domestici, figli minorenni o maggiorenni economicamente non autosufficienti, della vittima di un omicidio commesso dal coniuge, anche legalmente separato o divorziato, ovvero dall'altra parte di un'unione civile, anche se l'unione è cessata, ovvero dalla persona che è o è stata legata da relazione affettiva e stabile convivenza da dichiararsi secondo le modalità di cui all'art. 13, comma 1 lett. b) del d.P.R. 30 maggio 1989 n. 223, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 37 della legge 20 maggio 2016 n. 76; o vittima di omicidio ai sensi dell'art. 576 comma 1, n. 5.1 del codice penale o di omicidio a seguito dei delitti di cui agli artt. 609 bis e 609 octies del codice penale.

Il Capo II disciplina le **misure a sostegno del diritto allo studio**, con la previsione dell'erogazione di borse di studio e la gratuità o semigratuità della frequenza presso convitti, educandati o istituzioni educative in generale, anche sulla base di apposite convenzioni.

Tali benefici sono rivolti a studenti degli istituti scolastici ed educativi del sistema nazionale di istruzione e formazione professionale, delle Università, delle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

L'art. 6 del Regolamento prevede che il possesso dei requisiti per l'ammissione ai benefici sia verificato sulla base degli atti del procedimento penale che non siano coperti da segreto ovvero del decreto che dispone il giudizio ovvero di sentenza anche non passata in giudicato o di decreto penale di condanna anche non divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., recanti comunque l'accertamento dei presupposti di cui all'art. 2 comma 1 lett. a), individuante i beneficiari.



Prefettura — Ufficio territoriale del Governo di Messina

Area Prima – Ordine e Sicurezza Pubblica

Le istanze devono essere presentate alla Prefettura UTG di residenza degli orfani. Gli studenti degli istituti di grado primario e secondario devono produrre certificato di frequenza degli studi. Di tale circostanza è resa dichiarazione ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Le istanze e le dichiarazioni di frequenza degli studi devono essere sottoscritte dal genitore esercente la responsabilità genitoriale, se non decaduto ai sensi dell' art. 330 c.c., ovvero dal tutore ai sensi dell'art. 346 c.c., o dagli enti di assistenza nominati dal giudice tutelare ai sensi dell'art. 354 c.c.

L'istanza deve essere accompagnata anche dalla dichiarazione che il richiedente è orfano di crimini previsti dall'art. 2 del Regolamento.

Per quanto riguarda gli **incentivi all'assunzione**, ai datori di lavoro privato che assumono, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, gli orfani in possesso dei requisiti di cui al Capo I, è riconosciuto un incentivo, per ogni assunzione effettuata, fino al 50% dei contributi dovuti, per un periodo massimo di 36 mesi.

L'incentivo è riconosciuto anche per assunzioni a tempo parziale, purchè con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. In tal caso il limite massimo dell'incentivo è proporzionalmente ridotto.

L'art. 12 prevede che nel caso di fruizione parziale dell'incentivo e di riassunzione del lavoratore, l'incentivo è riconosciuto al nuovo datore di lavoro.

Inoltre il datore di lavoro invia segnalazione all'INPS e alla Prefettura – UTG dell'interruzione del rapporto di lavoro entro i 36 mesi dall'assunzione; la segnalazione dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla data dell'interruzione, specificandone le motivazioni.

Nell'art. 13 si prevede per il caso di licenziamento individuale, per giustificato motivo oggettivo, nei 24 mesi successivi all'assunzione, la revoca e il recupero delle somme già corrisposte.

Le domande devono essere trasmesse dai datori di lavoro all'INPS e alla Prefettura-UTG di residenza dell'orfano.

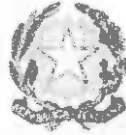
Nel Capo IV sono previste somme a ristoro delle spese documentate a titolo di **compartecipazione alla spesa per le prestazioni mediche e di assistenza materiale e psicologica** indicate nella tabella A dell'allegato 1, nonché a ristoro delle spese documentate sostenute per le prestazioni non rientranti nei livelli essenziali di assistenza di cui alla tabella A.

In ogni caso sono rimesse somme per le spese mediche ed assistenziali, esclusivamente per il triennio 2018 – 2020.

Le domande sono presentate alle Prefetture – UTG di residenza dell'orfano e devono essere sottoscritte da chi esercita la responsabilità genitoriale e accompagnate dall'autocertificazione dello stato di orfano ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (si allega un modello di domanda).

Il Regolamento prevede, infine, un **sostegno alle famiglie affidatarie**, ai sensi del combinato disposto delle leggi 4 marzo 1983 n. 184, 11 gennaio 2018 n. 4 e 30 dicembre 2018 n. 145 citate, nella misura di 300 euro mensili per ogni minore, salvo il caso di disponibilità finanziarie insufficienti nell'anno di riferimento, nel qual caso è previsto l'accesso al Fondo in quota proporzionale.

L'art. 20 precisa che la famiglia deve essere riconosciuta affidataria ai sensi della legge 184/1983 e che l'orfano non deve aver compiuto la maggiore età alla data del 1° gennaio 2020.



Prefettura — Ufficio territoriale del Governo di Messina

Area Prima — Ordine e Sicurezza Pubblica

Il possesso dei requisiti per l'ammissione ai benefici è verificato sulla base degli atti del procedimento penale che non siano coperti da segreto ovvero del decreto che dispone il giudizio ovvero di sentenza anche non passata in giudicato o di decreto penale di condanna anche non divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice p.p., recanti comunque l'accertamento dei presupposti di cui all'art. 2, comma 1 lett. a) del Regolamento.

Le istanze devono essere presentate alla Prefettura – UTG di residenza della famiglia (si allega un modello di domanda).

Quanto sopra si comunica per opportuna conoscenza e con preghiera di massima divulgazione.

Il Prefetto
(Librizzi)

AS

Al Prefetto di.....

Il/La sottoscritto.....(cognome e nome), codice fiscale....., nato a, il,
residente a..... in

CHIEDE

L'accesso al Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici, per la corresponsione delle spese mediche ed assistenziali di cui all'Allegato 1 del Regolamento, sostenute in relazione all'omicidio del proprio genitore ed in particolare(sintetica descrizione del fatto)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 46 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:

- di essere orfano per crimini domestici ai sensi dell'art. 2 del Regolamento;
- (in caso di minori di età) di esercitare la responsabilità genitoriale sul minore..... e di non essere decaduto ai sensi dell'art. 330 c.c.;
- Di aver sostenuto in relazione all'omicidio del proprio genitore una o più delle spese mediche indicate nell'Allegato 1 del Regolamento;
- (in caso di orfano maggiorenne) di essere orfano non economicamente autosufficiente;

A tal fine allega:

- La sentenza e/o ogni atto processuale inerente il delitto;
- Disposizione di nomina del giudice Tutelare in caso di tutore o ente di assistenza.
- Le fatture o ricevute di pagamento per le prestazioni medico/assistenziali ricevute.

Data.....

(firma.....)*

*La domanda deve essere sottoscritta dal genitore esercente la responsabilità genitoriale in caso di minore o dal tutore o dall'ente di assistenza nominato dal giudice tutelare.

Modello di istanza Regolamento orfani crimini domestici e violenza di genere 21 maggio 2020, n. 71-
Famiglie affidatarie.

Al Prefetto di.....

Il/La sottoscritto.....(cognome e nome), codice fiscale....., nato a, il,
residente a..... in

CHIEDE

L'accesso al Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici, per la corresponsione del sostegno economico previsto dagli artt. 18 e segg. del Decreto 21 maggio 2020, n. 71 in favore delle famiglie affidatarie di orfani per crimini domestici e violenza di genere.

In particolare, rappresenta(sintetica descrizione del fatto e della situazione familiare).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 46 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:

- Di essere componente (o procuratore speciale) di famiglia affidataria ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- Che con provvedimento del Giudice Tutelare del..... risulta affidato alla famiglia il minore(cognome e nome) e del minore(cognome e nome);
- Che il minore affidato risulta essere orfano per crimini domestici ai sensi dell'art. 2 del Regolamento;
- Che l'orfano affidato non ha compiuto la maggiore età alla data del 1 gennaio 2020;

A tal fine allega:

- Copia del provvedimento o degli atti del procedimento penale;
- Copia del provvedimento giudiziario di affidamento del minore;

Data.....

(firma.....)*